



CITTÀ DI GRUMO APPULA

Città Metropolitana di Bari

Ufficio di Piano - Ambito Territoriale Sociale di Grumo Appula , Acquaviva delle Fonti, Binetto, Cassano delle Murge, Sannicandro di Bari, Toritto

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott.ssa Francesca Siciliano

N. 174 DEL 17-12-2020

Reg. Gen. n. 888 del 18-12-2020

OGGETTO: Piano sociale di zona 2018-2020 misura regionale di inclusione sociale attiva "Reddito di Dignità ReD 3.0 II edizione" Approvazione Avviso Pubblico per le manifestazioni di interesse ad ospitare tirocini per l'inclusione dei progetti di sussidiarietà e di prossimità nelle comunità locali

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso:

- che con deliberazione della Giunta Municipale n. 290 del 14.09.1999 e delibera di Giunta Municipale n. 103 del 20.04.2001, sono stati individuati i Responsabili dei Servizi;
- che con successiva deliberazione della Giunta Municipale n. 143 del 2011 è stato approvato l'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali, in cui, fra l'altro sono previste all'art. 29 e seguenti, le modalità di nomina dei Responsabili di Settore cui spetta la gestione finanziaria e l'esecuzione delle spese nel rispetto dei principi di legalità e secondo le modalità fissate dai regolamenti, in conformità degli obiettivi determinati dall'Amministrazione Comunale;
- che con Decreto Sindacale n. 19 del 24-11-2020 15, è stato conferito l'incarico di Coordinatore del Piano di Zona al Dott.ssa Francesca Siciliano;
- Il sottoscritto Responsabile del procedimento dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 in relazione al citato procedimento e della Misura Generale contenuta nel PNA 2013.

PREMESSO CHE:

-La legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore e, tra l'altro:

all'art. 1, comma 1, recita: “La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2,3 e 38 della Costituzione”,

all'art. 1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali,

all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;

-La stessa legge 328/2000 dispone il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale (Art.1 e Art. 7 L. 328/2000);

-Il DPCM 30 marzo 2001 fornisce indirizzi per la regolazione dei rapporti dei Comuni con i soggetti del Terzo Settore ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla L. 328/2000, nonché per la valorizzazione del loro ruolo nelle attività di programmazione e progettazione del sistema integrato di interventi sociali (ART.7 Decreto Presidente Consiglio Ministri 30 marzo 2001);

-la Legge Regione Puglia n. 19 del 10/07/2016 dispone la “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia” insieme al successivo Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007;

-la Legge 15 marzo 2017, n.33, ha approvato la “Delega sulle norme relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali”;

-il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n.147 in materia di “Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”, nel rispetto delle norme costituzionali di cui agli artt. 76,87 e 117 terzo comma della Costituzione, disciplina l'introduzione in Italia del Rei-Reddito di Inclusione come Livello Essenziale di prestazione.

CONSIDERATO CHE: -questo Ambito, in conformità con la L.R. n.23/2013 “Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro”, ha in riferimento alla Misura Regionale (Red), formalizzato già convenzione per l'accoglimento dei tirocinanti beneficiari delle misure suddette, con i soggetti del Terzo Settore;

-i soggetti del Terzo Settore già convenzionati con questo Ambito per le precedenti misure, hanno manifestato la disponibilità ad accogliere i beneficiari della nuova Misura Regionale (Red) ed hanno manifestato l'intenzione di voler proseguire la collaborazione, mediante sottoscrizione di un ulteriore accordo nella forma della Convenzione, secondo lo schema

già utilizzato per l'attuazione delle precedenti misure di contrasto alla povertà aggiornato in conformità con le norme riferibili alla misure ReD e in fase di presente attuazione;

-questo Ambito, inoltre, prevede di sottoscrivere nuove convenzioni con i soggetti che manifesteranno l'interesse alla presente manifestazione che si approva con quest'atto e ad esso si allega per costituirne parte integrante e sostanziale.

VISTO:

-che si rende necessario attivare Tirocini di Inclusione Sociale e Tirocini di Sussidiarietà e Prossimità in favore dei soggetti beneficiari della misura di contrasto alla povertà ReD, mediante procedura pubblica di Manifestazione di interesse rivolta a: Soggetti Pubblici e Privati, Aziende di Servizi alla Persona (ASP), Istituti scolastici pubblici di ogni ordine e grado, Organizzazioni del Terzo Settore ai sensi della normativa vigente, Società Cooperative e loro consorzi, Fondazioni di diritto privato, Enti Religiosi, Ditte individuali e società di persone e di capitali, Organizzazioni di volontariato, Organizzazioni di promozione sociale, Parrocchie, Altri enti caritatevoli, ecc.;

-che per la realizzazione di quanto su dichiarato è necessario indire un Avviso di manifestazione di interesse, allegato a quest'atto per costituirne parte integrante e sostanziale, unitamente al relativo Modello di partecipazione alla manifestazione di interesse.

VISTO:

il Dlgs n.267/2000,

la L. 328/2000, la L.R. 19/06, il regolamento Regionale 4/07 e s.m.e i.,

D.G.R. n. 703 del 09.04.2019 - misura regionale di inclusione sociale attiva "Reddito di Dignità" – ReD 3.0

L.R. n.23/2013 "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro", E tutti gli ulteriori atti richiamati in premessa.

Verificato:

la regolarità dell'istruttoria svolta dall'ufficio; il rispetto della tempistica prevista dalla legge;

l' idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa; la conformità a leggi, statuto e regolamenti.

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa che si intendono integralmente riportati e costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

1. **di prendere atto** che, questo Ambito ha già formalizzato, con i soggetti del terzo settore che si sono resi disponibili, le Convenzione per l'accoglimento dei tirocinanti beneficiari della misura ReD;
2. **di indire** una procedura pubblica di Manifestazione di interesse rivolta a coloro i quali (Soggetti Pubblici e Privati, Aziende di Servizi alla Persona (ASP), Istituti scolastici pubblici di ogni ordine e grado, Organizzazioni del Terzo Settore ai sensi della normativa vigente, Società Cooperative e loro consorzi, Fondazioni di diritto privato, Enti Religiosi, Ditte individuali e società di persone e di capitali, Organizzazioni di volontariato, Organizzazioni di promozione sociale, Parrocchie, Altri enti caritatevoli, ecc) siano disponibili ad accogliere Tirocini di Inclusione Sociale e Tirocini di Sussidiarietà e Prossimità nelle Comunità Locali in favore dei

soggetti beneficiari della misura nazionale e della misura regionale di contrasto alla povertà;

3. **di approvare** lo schema di Avviso di manifestazione di interesse (All.1), allegato a quest'atto per costituirne parte integrante e sostanziale, unitamente al relativo Modello di partecipazione alla manifestazione di interesse (All.2);
4. **di prendere atto** che la presente determinazione non necessita del visto di copertura finanziaria e contabile in quanto non comporta effetti diretti e indiretti sul bilancio e sul patrimonio dell'Ente;
5. **di disporre** che al fine di bilanciare l'interesse alla piena conoscenza del presente provvedimento e la speditezza dell'azione amministrativa, la pubblicazione del presente atto, unitamente agli allegati, avvenga tramite affissione all'Albo Pretorio del Comune di Grumo Appula, ente Capofila dell'Ambito Territoriale n. 5, unitamente alla pubblicazione sul sito istituzionale di ciascun Comune dell'Ambito.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott. Francesca Siciliano

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata con il n. 1460 in data 23-12-2020, mediante affissione all'Albo Pretorio - on line - del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE